

MISURA: 311 - Diversificazione in attività non agricole**AZIONE: 2 - Sviluppo dell'ospitalità agrituristica****1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/AZIONE****Descrizione generale**

La misura intende favorire lo sviluppo dell'ospitalità agrituristica ed il miglioramento dei servizi offerti al fine di incentivare la multifunzionalità dell'impresa agricola e di consolidare le opportunità di occupazione e di reddito.

1.1 – Obiettivi

- A. favorire lo sviluppo e la qualificazione delle attività agrituristiche in forme compatibili con la tutela e la valorizzazione del territorio rurale
- B. promuovere la diversificazione delle opportunità di lavoro e di reddito per le imprese agricole ampliando e consolidando le attività connesse all'agricoltura
- C. promuovere il miglioramento qualitativo dell'ospitalità rurale e la diversificazione dell'offerta agrituristica e di turismo rurale
- D. favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle attività dell'impresa agricola connesse alla tutela e alla manutenzione del territorio e dell'ambiente

1.2- Ambito territoriale di applicazione

L'attuazione dell'azione riguarda i comuni elencati nell'allegato D al presente provvedimento. Sono esclusi i Poli urbani (aree A) e le aree interessate dai Programmi di Sviluppo Locale,

2. SOGGETTI RICHIEDENTI**2.1 - Soggetti richiedenti**

Imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 c.c..

2.2 – Criteri di ammissibilità

I soggetti beneficiari devono risultare iscritti nell'elenco degli operatori agrituristiche di cui alla vigente normativa regionale (art.9, Legge regionale 18 aprile 1997 n. 9) al momento della presentazione della domanda di aiuto.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI**3.1 – Tipo di interventi previsti****3.1.1 Interventi**

- a. Investimenti strutturali su fabbricati già esistenti, acquisto di attrezzature e dotazioni per:
 - ospitalità in stanze e/o alloggi e/o agricampeggi;
 - adeguamento di locali per attività di presentazione, degustazione e offerta di prodotti;
 - attività ricreative, escursionistiche e culturali da parte degli ospiti.
- b. Implementazione dei sistemi di qualità certificata (Certificazione ISO 9001, ISO 14001, ECOLABEL servizi)

3.1.2 Spese ammissibili

Sono ritenute ammissibili le spese per investimenti fissi e mobili; impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili; acquisto di nuove attrezzature hardware e software per l'adozione di tecnologie d'informazione e comunicazione (TIC) e la realizzazione di siti web; acquisto di nuove attrezzature atte alla preparazione/conservazione di alimenti per lo svolgimento di attività inerenti l'ospitalità; acquisto di nuove attrezzature atte alla presentazione, degustazione e offerta di prodotti nello svolgimento di attività inerenti l'ospitalità; acquisto di nuove attrezzature destinate all'ospitalità in stanze; acquisto di nuove attrezzature destinate all'ospitalità in alloggi; acquisto di nuove attrezzature destinate all'ospitalità in agricampeggio;

acquisto di nuove attrezzature per attività ricreative, escursionistiche e culturali; sistemazione delle aree esterne al fine dell'adeguamento agli standard previsti dalle normative specifiche ai fini dell'autorizzazione all'esercizio; i costi sostenuti per la certificazione da parte di ente terzo accreditato. Le spese generali, quali onorari per professionisti per la progettazione e direzione lavori, consulenti, studi di fattibilità connessi al progetto presentato nel limite massimo indicato nel documento d'indirizzi procedurali generali. All'interno di questa categoria rientrano le spese sostenute per eventuali consulenze atte alla realizzazione di siti web.

3.1.3 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per acquisti e/o restauri di materiali d'occasione; l'acquisto, a qualsiasi scopo, di piante e animali; l'acquisto di strutture prefabbricate tipo bungalow, casette in legno, etc. né la relativa attrezzatura; l'acquisto di attrezzature ad uso degli ospiti difficilmente inventariabili come ad esempio stoviglie, biancheria, tendaggi, materassi, lampadari o simili, televisori o simili, attrezzature per bagni- con esclusione di quanto previsto per i portatori di handicap - e quant'altro non indispensabile per l'esercizio delle attività di ricezione ed ospitalità; l'acquisto di attrezzature nei locali di somministrazione, conservazione e di vendita diretta dei prodotti agrituristici difficilmente inventariabili come ad esempio coltelli, bicchieri, stoviglie, tendaggi o simili; l'acquisto di attrezzature per attività di ristorazione. E' in ogni caso esclusa la possibilità di acquisto di decoder e di parabole satellitari nell'ambito degli aiuti previsti dalla presente azione.

Non sono ammessi interventi relativi a trasformazione di prodotti di cui all'allegato 1 al Trattato CE.

Non sono ammesse a beneficio le attrezzature per attività non già previste e approvate dal Piano Agrituristico Aziendale di cui all'art. 4 della L.R. 9/97 – alla data di approvazione del bando –.

Non sono ammesse a beneficio le spese relative all'acquisto di attrezzature e/o mobilia quando, per il loro utilizzo, non risulti – alla data di approvazione del bando – la disponibilità dei locali aziendali.

3.2 - Limiti e condizioni

Limiti massimi di spesa ammessa relativi a:

- Il costo degli investimenti strutturali, deve coprire almeno il 60 % della spesa ammessa totale.

- Arredamento e/o attrezzature per attività di ospitalità

✓ per ogni posto letto 1.000,00 euro;

✓ per alloggi completi 25.000,00 euro (*);

(*) per alloggi completi si intendono strutture ricettive autonome dotate di locale cucina, stanze, ecc..

- Altre attrezzature per attività di ospitalità

✓ strumentazione informatica inclusa la realizzazione di siti web finalizzati alla promozione e alla gestione dell'offerta agrituristica dell'azienda 5.000,00 euro;

✓ per attività ricreative 15.000 euro;

✓ per la preparazione/conservazione di alimenti 15.000,00 euro;

✓ per la presentazione, degustazione e offerta di prodotti 10.000,00 euro.

3.3 – Durata degli impegni / Vincoli

Il periodo di non alienabilità e di divieto di cambio di destinazione d'uso del bene oggetto d'intervento è precisato dagli indirizzi procedurali.

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 - Importo messo a bando

In considerazione della necessità di garantire l'applicazione equilibrata delle diverse iniziative previste e il rispetto della prevalenza nella ripartizione delle risorse ai territori ubicati nelle aree C, si prevede di assegnare l'importo complessivo messo a bando di 3.000.000 Euro con l'attivazione di un'unica graduatoria.

4.2 - Livello ed entità dell'aiuto

Investimenti fissi		Altri investimenti	
Aree rurali zona C	Area zona B	Aree rurali zonaC	Area zona B
45%	30%	35%	25%

4.3 – Limiti di intervento e di spesa

Agli aiuti previsti dalla Misura si applicano le condizioni di cui al regime de minimis ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

4.4 – Termini e scadenze per l'esecuzione

➤ Diciotto mesi dalla data di approvazione della graduatoria per gli interventi in Area B e C

5. CRITERI DI SELEZIONE**5.1 – Priorità e punteggi**

ELEMENTO DI PRIORITA'	INDICATORE	PUNTI
Iniziativa realizzata in area C – Zone rurali intermedie	Localizzazione sede degli interventi	42
Iniziativa realizzata in area B1 – Zone rurali con agricoltura intensiva specializzata	Localizzazione sede degli interventi	40
Aziende strutturalmente ed economicamente più deboli	(UDE tra 5 e 20)	20
Progetti che prevedono la realizzazione di interventi atti all'eliminazione delle barriere architettoniche	Importo pari o superiore al 10% della spesa ammessa	5
Progetti che prevedono l'acquisto d'impianti e attrezzature che privilegiano il risparmio energetico	Importo pari o superiore al 10% della spesa ammessa	4
Soggetti beneficiari inseriti nell'ambito dei circuiti delle strade del vino e dei prodotti tipici	Aderente da almeno un anno.	3
Riconversione imprese del settore tabacco	OTE tabacco (1441)	2
Soggetti beneficiari donne		2
Iniziativa realizzata in area parco riconosciuta ai sensi della normativa regionale e nazionale e nell'ambito dei Siti Natura 2000	Localizzazione sede degli interventi	1

Il punteggio di priorità è assegnato attribuendo ad ogni singola domanda di aiuto la somma dei punti.

5.2 – Condizioni ed elementi di preferenza a parità di punteggio

ELEMENTO DI PREFERENZA	INDICATORE	ORDINE
Età del Titolare e/o legale rappresentante più giovane	Giorno, mese, anno di nascita	Decrescente

6. DISPOSIZIONI E PRESCRIZIONI OPERATIVE SPECIFICHE**6.1 Presentazione della domanda**

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto entro i termini stabiliti dal presente bando e secondo le modalità previste dalle Linee procedurali generali approvate dalla Giunta regionale, con allegata la seguente documentazione:

1. Copia del documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000;
2. Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda);
3. Dichiarazione specifica di misura (contenuta nel modello di domanda) attestante:

- a. qualifica di imprenditore agricolo a sensi dell'articolo 2135 del c.c.;
 - b. l'iscrizione all'elenco degli operatori agrituristici;
 - c. il rispetto delle norme applicabili allo specifico investimento oggetto della domanda;
 - d. l'importo dei contributi già percepiti dall'azienda agricola nei tre anni precedenti, ai fini delle limitazioni previste dal "*de minimis*".
4. Documentazione comprovante il punteggio richiesto;
 5. Copia della Comunicazione dell'Amministrazione provinciale, di approvazione del Piano agrituristico di cui all'articolo 4 della L.r. n. 9/1997;
 6. Computo metrico estimativo analitico redatto utilizzando i prezziari indicati negli indirizzi procedurali generali, unitamente agli atti progettuali;
 7. Permesso di costruire o in alternativa, la richiesta di rilascio del permesso di costruire riportante la data di presentazione in Comune;
 8. DIA riportante la data di presentazione in Comune;
 9. Tre preventivi analitici per attrezzature e macchine con quadro di raffronto e relazione illustrante le motivazioni della scelta del preventivo ritenuto valido; per i casi particolari valgono le disposizioni contenute nel documento "indirizzi procedurali" allegato al presente bando;
 10. Relazione tecnico economica delle attività da intraprendere;
 11. Autorizzazione del concedente o parere ispettoriale ai sensi dell'articolo 16 della Legge n. 203/82 nel caso di interventi da realizzare in aziende in affitto.

I documenti indicati ai numeri 1., 2., 3., 4., 5., 6., 9., 10. e 11. sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

La documentazione di cui al punto 7 se non presente in allegato alla domanda può essere integrata entro i sessanta giorni successivi alla chiusura dei termini, fatto salvo che comunque in allegato alla domanda dovrà essere presentata la richiesta di rilascio.

Analogamente per il documento previsto al punto 8. che se non presente in allegato alla domanda, può essere integrato entro il medesimo termine di 60 giorni dalla chiusura dei termini di presentazione della domanda, unitamente all'elenco della documentazione presentata in Comune ed alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione di diniego da parte del Comune.

6.2 Documentazione specifica

Ai fini delle determinazione del punteggio da assegnare alla domanda, la documentazione indicata al precedente punto 4. dovrà contenere:

dichiarazione del legale rappresentante della "Strada dei Vini e dei Prodotti tipici" attestante l'inserimento da almeno un anno dell'azienda agricola del soggetto richiedente.

6.3 Documentazione per la rendicontazione degli investimenti.

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento la seguente documentazione:

1. elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA);
2. copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...);
3. consuntivo dei lavori edili, disegni esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti;
4. copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie,...);
5. dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica misura.
6. essere in regola con i versamenti previdenziali INPS.

AVEPA avrà cura di predisporre e inviare ad ogni singolo beneficiario, la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.